



TRAFFICO, NAVETTE E PARCHEGGI

Piazza della Santissima Annunziata è situata in **Zona a Traffico Limitato**, ma non è distante dai viali di circonvallazione di Firenze.

In occasione dei concerti sarà attivo, dalle ore 19 un servizio gratuito di **bus navetta** da Largo Zoli a Piazza San Marco con ritorno a fine spettacolo.

Il **parcheggio** dedicato è Parterre di Firenze Parcheggi, accesso da via Madonna Della Tosse, 9 (costo 2 euro l'ora - tariffa giornaliera 10 euro).

Piazza San Marco è la **fermata ATAF** (autobus di linea) più vicina alla piazza.

RADIO TAXI SOCOTA 055.4242 - CO.TA.FI 055.4390

Chiusura area concerto dalle ore 19



23 SUNRISE LIVE CONCERT
sabato ore 4.45



REMO ANZOVINO piano solo

Prima delle prime luci dell'alba, Remo Anzovino, tra i più cinematografici e trasversali compositori italiani proporrà un recital che, come la sua musica, infrange i labili confini dei generi. Suono immediato, immaginifico e, al contempo, di estrema eleganza, nel **Chiosstro dell'Istituto degli Innocenti. Ingresso gratuito** (posti limitati) con prenotazione obbligatoria su www.musartfestival.it oppure presso la sede centrale del **Box Office** Firenze in via delle Vecchie Carceri 1. Al termine del concerto sarà possibile fare colazione presso la **Caffetteria del Nuovo Museo dell'Istituto degli Innocenti** ammirando un suggestivo panorama sul centro di Firenze alle prime luci del giorno.



19 MALIKA
martedì ore 21.15

POSTI NUMERATI

1° Settore Platea € 40,00 | 2° Settore Platea € 32,00
3° Settore Tribuna € 25,00 | (tutti più diritti di prevendita)



21 EINAUDI
giovedì ore 21.15

POSTI NUMERATI

1° Settore Platea € 65,00 | 2° Settore Platea € 52,00 | 3° Settore Tribuna € 43,50
4° Settore Gradini con cuscino € 30,00 | (tutti più diritti di prevendita)



20 BATTIATO & ALICE
mercoledì
+ ENSEMBLE SYMPHONY ORCHESTRA

POSTI NUMERATI

1° Settore Platea € 60,00 | 2° Settore Platea € 50,00 | 3° Settore Tribuna € 40,00
4° Settore Gradini con cuscino € 30,00 | (tutti più diritti di prevendita)



22 MAX GAZZÈ
venerdì

POSTI NUMERATI

1° Settore Platea € 35,00 | 2° Settore Platea € 27,00
3° Settore Tribuna € 20,00 | (tutti più diritti di prevendita)

RISTORAZIONE DI QUALITÀ

Abbinato ad ogni spettacolo si potrà acquistare con **45 euro** un **Gold Package** che include un **gadget memory** del festival ed una **cena a buffet** (con possibilità di sedersi a tavola) che si terrà prima dei concerti, dalle ore 20, nel **Salone Brunelleschi**, all'interno dell'Istituto Degli Innocenti. Il menù, diverso per ogni serata, comprenderà piatti tipici con antipasti, primi e secondi caldi e freddi e dessert, tutti realizzati con i prodotti della linea **Vivi Verde - Coop**, in abbinamento ad una selezione di vini toscani e bevande. Nel segno della qualità anche le proposte gastronomiche dei punti ristoro presenti all'interno della piazza, a cura di **Gelateria Sammontana, Caffetteria Magnelli, Ristorante Undici Leoni** e "Arà - specialità siciliane".

SCONTI E RIDUZIONI

I **bambini** sotto i 4 anni di età entrano gratuitamente accompagnati da un adulto (**un bambino per ogni adulto**), ma non possono occupare un posto a sedere. **Non sono ammessi:** carrozzine, passeggini, ovetto e supporti vari.

DIVERSAMENTE ABILI

Si **sconsiglia fortemente l'acquisto di un biglietto generico**: i portatori di disabilità possono acquistare un biglietto specifico al prezzo più basso previsto per l'evento ed entrare con un accompagnatore gratuito. I biglietti sono reperibili **solo nel Circuito Box Office Toscana** o telefonicamente allo 055210804 (pagando con carta di credito).

PREVENDITE

Box Office Toscana www.boxoffice toscana.it - www.boxol.it (tel. 055.210804)
TicketOne www.ticketone.it (tel. 892.101)

Mostra Fotografica BECAUSE THE NIGHT

Dal 1 al 23 luglio, all'Istituto degli Innocenti (orario 18/23, fino alle 24 nei giorni dei concerti) si potrà visitare gratuitamente la prima delle quattro edizioni previste per la **mostra fotografica BECAUSE THE NIGHT**, una selezione di 50 scatti provenienti dall'archivio di New Press Photo e da altri fotografi fiorentini. L'esposizione ripercorre, attraverso stampe, slideshow, video inediti, poster e memorabilia, **dieci anni di grandi concerti a Firenze, dal 1979 al 1988**.



PATTI SMITH
1979 Stadio Franchi Firenze

THE CLASH
1981 Stadio Franchi Firenze

40 ANNI DI CONCERTI DALL'ARCHIVIO DI NEW PRESS PHOTO PRIMA DECADE '79 - '88



PATTI SMITH
1979 Stadio Franchi Firenze

IGGY POP
1979 Stadio Franchi - Curva Ferrovia

Malika Ayane, Battiato e Alice, Ludovico Einaudi, Max Gazzè, il Sunrise Concert di Remo Anzovino sono solo le punte di diamante del Musart Festival...

Proposte musicali di qualità, che si uniscono al fascino secolare di Firenze, alla sua storia e alla sua arte, ma anche alle sue eccellenze enogastronomiche e al suo presente.

Musart Festival propone una **sinergia tra musica e luoghi d'arte** resi accessibili in orari per loro assolutamente inconsueti.

Durante le quattro serate, gli spettatori potranno visitare gratuitamente, **dalle ore 20** fino ad inizio spettacoli, alcuni dei siti d'arte più significativi che si affacciano su **piazza della Santissima Annunziata**, uno dei luoghi più seducenti del centro fiorentino oltre che prototipo della misura urbana rinascimentale, come lo ha definito **Bruno Zevi**, urbanista e storico dell'arte.

"Percorsi emozionali" che si dipaneranno attraverso una mostra fotografica, giardini, luoghi di culto, palazzi monumentali: tra questi l'Istituto degli Innocenti, la Chiesa di Santa Maria degli Innocenti, la Chiesa di San Francesco Poverino, il Giardino del Museo Archeologico, la Basilica di Santissima Annunziata, la Mensa della Caritas Diocesana - San Francesco.

Inoltre con il biglietto del concerto si potrà usufruire di **sconti** per l'ingresso al museo Archeologico e al Museo dell'Istituto degli Innocenti, **fino al 31 agosto**.

SEGUICI SU f

WWW.MUSARTFESTIVAL.IT • INFO: 055 667566



unicopfirenze



enel



Basilica della SS. Annunziata

Fondata dall'Ordine dei Padri Serviti nel 1250 fu ampliata nel Trecento e assunse l'aspetto attuale nel corso dei tre secoli successivi, ad opera di **Michelozzo** e **Leon Battista Alberti** fino all'ultimo restauro effettuato da **Giuseppe Poggi**. Luogo di culto di grande importanza per i fiorentini che vi si recano in particolare per l'Annunciazione (25 marzo) e la Natività di Maria (8 settembre).

La Chiesa è caratterizzata dallo stile barocco: all'esterno il portale centrale, arricchito da un mosaico di **Davide Ghirlandaio**, raffigurante l'Annunciazione e sopra l'arco centrale del portico, gli affreschi di Jacopo Carucci (**Pontorno**), pittore che fece del rinnovamento degli schemi compositivi della tradizione, la sua principale caratteristica.

Superato il portico, il **Chiostrò dei Voti**, a forma quadrilatera, circondato da colonne corinzie a sorreggere gli archi. Sulle pareti, affreschi che ripercorrono la storia della Madonna, tra cui la Visitazione del **Pontorno**. Nell'atrio altri affreschi di **Rosso Fiorentino** e **Andrea del Sarto**, vero e proprio maestro dell'intera prima generazione dei manieristi. Il soffitto è riccamente decorato da **Volterrano**. Accanto ad ogni finestra, un quadro raffigurante un Miracolo della Madonna, dipinti da Cosimo Ulivelli, Giovanni Fiammingo e Ferdinando Folchi. Preziosi e **bellissimi gli organi**: l'Organo in Cornu Epistulae, di Domenico di Lorenzo da Lucca; l'Organo in Cornu Evangelii, opera di Matteo Nigetti, e di fronte l'organo gemello di Cosimo Ravani da Lucca.

La Cappella della Santissima Annunziata è racchiusa da quattro colonne di ordine corinzio costruite con marmo di Carrara ed è caratterizzata da vari elementi: un ornamento con simboli riguardanti i privilegi della Madonna; due angeli che sorreggono la corona, opera degli scultori **Stefano Ricci** e **Vincenzo Scheggi**; due candelieri ai lati dell'altare, risalenti al 1820, e lampade appese dentro e intorno all'edicola. Lungo le navate e la tribuna della chiesa, le cappelle dedicate a numerosi Santi, ricche di affreschi ad opera di illustri pittori, tra cui spicca la cerchia del **Perugino** nella Cappella di Sant'Andrea Apostolo.

Curiosità

- Sopra il secondo medaglione di destra una grata dorata, nota come **finestra dei Principi**, da cui la famiglia granducale assisteva alla liturgia, provenendo dal **Palazzo della Crocetta**, abitato, tra gli altri, da Maria Maddalena de' Medici, sorella di Cosimo II, nata deforme e di salute cagionevole: per lei furono costruiti i quattro corridoi sopraelevati che collegano il palazzo ad altri edifici, sia per evitarle sforzi fisici sia per sottrarla agli sguardi curiosi dei passanti.

- Nella chiesa è conservata una **reliquia tra le più venerate di Firenze**: un affresco dell'Annunciazione iniziato nel 1252 da un monaco e, si dice, completato da un angelo. Molte coppie, dopo le nozze, offrono fiori alla Vergine pregando per una vita matrimoniale lunga e felice.

Mensa Caritas Diocesana San Francesco

La Caritas Diocesana è l'organismo pastorale istituito dal Vescovo al fine di promuovere, anche in collaborazione con altri organismi, la testimonianza della carità della comunità ecclesiale diocesana, in tutte le sue articolazioni, in forme consone ai tempi ed ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica.

Chiesa di San Francesco Poverino

Terminato da pochi mesi un lotto di improcrastinabili interventi di consolidamento e restauro dell'immobile, la chiesa, tornata al suo antico splendore, ha ripreso alle **ore 10** dei giorni festivi la regolare celebrazione della S. Messa in latino secondo il **Rito Romano Antico** e soltanto in questo breve arco temporale può essere ammirata.



Giardino Museo Archeologico

In una lettera datata 1892 di **Luigi Adriano Milani** al Ministro della Pubblica Istruzione Pasquale Villari, appare chiaro come il **Palazzo della Crocetta** sia stato scelto in funzione del giardino, che sembrava adatto ad ospitare in ali costruite all'interno le sculture antiche disseminate nella **Galleria degli Uffizi** e in vari palazzi fiorentini. Milani considera il giardino come un'appendice del suo Museo Topografico e, per allestirlo, fa riferimento alla propria esperienza di studioso e visitatore dei maggiori musei europei: il metodo di "trapianto" dei monumenti era diffuso in quell'epoca e aveva esempi illustri.

Il giardino pensato dal Milani è un **museo en plein air**, che suscita anche l'ammirazione di studiosi stranieri e forse prende spunto dalle Esposizioni Universali che nel corso del secolo vengono allestite nelle capitali europee.

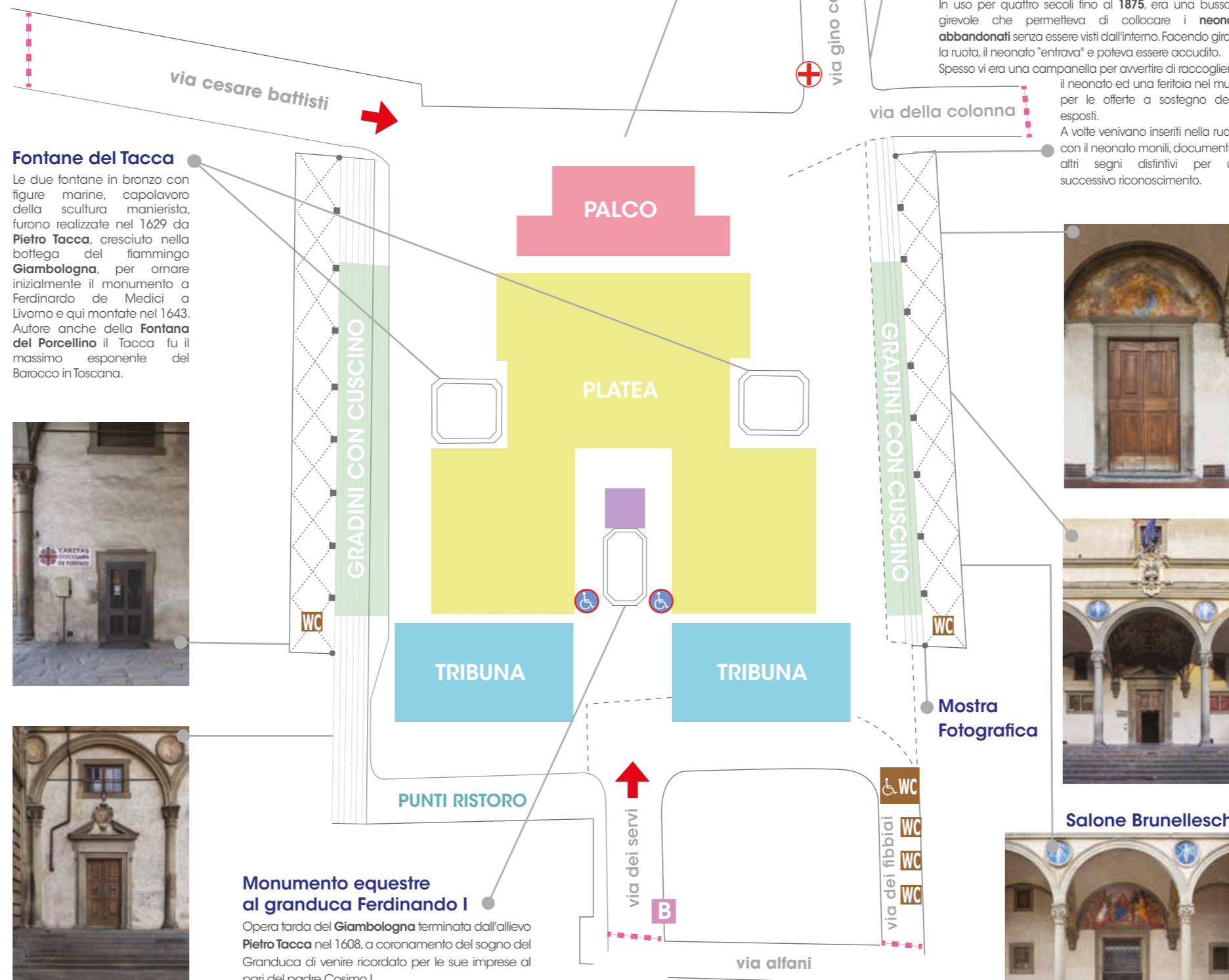
L'idea è quella di smontare alcune tombe etrusche e ricostruirle a Firenze in modo da permettere al visitatore l'esperienza allora rara di venire a contatto con il materiale direttamente nel contesto di pertinenza. Il criterio di scelta è legato alle condizioni di conservazione, per cui sono spostati solo quei monumenti per i quali non è garantita una buona tutela sul posto.

Il Milani si dedica ad allestire lo spazio del giardino soprattutto a partire dal 1900 e lo inaugura nel maggio 1903 invitando i Sovrani. All'indomani dell'inaugurazione i commenti sono entusiasti, tutti salutano questa atmosfera ambientale perfettamente ricostruita. Studiosi e appassionati italiani e stranieri sono ammirati dall'opera di Milani che, nonostante alcuni azzardi, ha l'indubbio merito di aver considerato l'importanza di immergere il visitatore in una ricostruzione quanto più verosimile del contesto archeologico.

Ruota degli Innocenti

In uso per quattro secoli fino al 1875, era una bussola girevole che permetteva di collocare i **neonati abbandonati** senza essere visti dall'interno. Facendo girare la ruota, il neonato "entrava" e poteva essere accudito.

Spesso vi era una campanella per avvertire di raccogliere il neonato ed una feritoia nel muro per le offerte a sostegno degli esposti. A volte venivano inseriti nella ruota con il neonato monili, documenti o altri segni distintivi per un successivo riconoscimento.



Fontane del Tacca

Le due fontane in bronzo con figure marine, capolavoro della scultura manierista, furono realizzate nel 1629 da **Pietro Tacca**, cresciuto nella bottega del fiammingo **Giambologna**, per ornare inizialmente il monumento a Ferdinando de' Medici a Livorno e qui montate nel 1643. Autore anche della **Fontana del Porcellino** il Tacca fu il massimo esponente del Barocco in Toscana.



PRONTO SOCCORSO
SERVIZI WC

INGRESSO E BIGLIETTERIA
DISABILI

BIGLIETTERIA E INFORMAZIONI:
RITIRO GOLD PACKAGE E ACQUISTI ONLINE
Apertura dalle 11 a.m. nei giorni di spettacolo

TRANSENNATURA ESTERNA
Chiusura area concerto dalle ore 19

MUSART
FESTIVAL